

Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani

L.R. n. 14/2022

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO
DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2026**

**Modalità per la presentazione delle domande, criteri per la concessione ed erogazione del
contributo**

Indice

- 1. CONTESTO E FINALITÀ**
- 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**
- 3. PROGETTI FINANZIABILI**
- 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO REGIONALE**
- 5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**
 - 5.1 Spese ammissibili**
 - 5.2 Spese non ammissibili**
- 6. DOMANDA DI CONTRIBUTO**
 - 6.1 Modalità di presentazione della domanda**
 - 6.2 Contenuto della domanda**
 - 6.3 Termini di presentazione delle domande**
- 7. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 8. PROCEDURA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE**
- 9. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**
- 10. RENDICONTAZIONE**
- 11. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 12. REVOCA DEL CONTRIBUTO**
- 13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**
- 14. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II.**
- 15. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI**
- 16. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**
- 17. PUBBLICAZIONE**
- 18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Allegati

- 1) Modulo di domanda
- 2) Modello di procura speciale
- 3) Modello di presa visione da parte del Comune in cui si svolge il Carnevale

1. CONTESTO E FINALITÀ

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della Legge Regionale n. 14/2022, sostiene la valorizzazione e l'organizzazione dei carnevali storici regionali. In particolare, l'art. 2 della suddetta legge prevede che la Giunta regionale, con proprio atto, definisca le modalità e i criteri per la concessione, l'erogazione e la revoca dei contributi a soggetti pubblici e privati destinati al sostegno dei carnevali storici regionali e delle manifestazioni collaterali, in virtù dell'importanza che gli stessi hanno assunto nel contesto socioculturale e nel territorio di riferimento.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda di contributo:

- **Comuni**
- **Associazioni**
- **Fondazioni**

che organizzano nel corso del 2026 un carnevale storico; la manifestazione carnevalesca per cui si richiede il contributo deve possedere i seguenti requisiti:

- a) Iscrizione all'**Albo regionale dei carnevali storici**, così come previsto dagli artt. 2 e 3 della L.R. n. 14/2022 in materia di sostegno ai carnevali storici;
- b) il costo complessivo del carnevale non deve essere inferiore ad **euro 20.000,00**.

3. PROGETTI FINANZIABILI

Sono finanziabili esclusivamente progetti che prevedano l'organizzazione di carnevali ed attività propedeutiche e collaterali al carnevale, che contribuiscano alla diffusione delle tradizioni carnevalesche e che siano strettamente collegate alla manifestazione; tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: mostre, eventi didattici, attività di studio, ricerca e formazione connesse alla tradizione carnevalesca, anche finalizzate alla costruzione di maschere e carri.

Sono esclusi eventi generici a finalità commerciale o enogastronomica quali, a titolo esemplificativo: fiere/mercati, stand gastronomici, raduni di auto d'epoca, luna park, mercatini dell'ingegno, comunque iniziative non direttamente collegate al carnevale.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente avviso trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio della L.R. 14/2022; la dotazione finanziaria per l'anno 2026 sarà quantificata dalla Giunta regionale.

La Regione concede contributi per spesa corrente, a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili.

Di seguito è stabilito il limite massimo d'intensità del contributo regionale in relazione al costo

del carnevale; l'effettiva entità del contributo sarà poi determinata in sede di valutazione del progetto presentato e sarà correlata al punteggio conseguito dal progetto e alla dotazione finanziaria disponibile, tenuto conto degli scaglioni di costo indicati di seguito.

Costo del progetto	Percentuale di contributo massimo concedibile
inferiore o pari ad euro 100.000,00	Fino al 40% del costo del progetto
da euro 100.001,00 a euro 500.000,00	Fino al 20% del costo del progetto
oltre euro 500.000,00	Fino al 18% del costo del progetto

In ogni caso, il contributo assegnato a ciascun beneficiario non può superare l'importo del *deficit* risultante dalla differenza tra costi e ricavi e non può essere superiore all'importo di euro 100.000,00.

5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Il contributo è concesso a parziale copertura delle spese ammissibili sostenute dal soggetto richiedente per l'organizzazione del Carnevale, nonché per le attività collaterali alla manifestazione che siano ad essa strettamente collegate.

Saranno ritenute ammissibili le spese:

- sostenute per l'organizzazione del carnevale e per le attività ad esso collaterali, svolte nell'anno solare 2026;
- che rientrino in una delle tipologie elencate nei paragrafi che seguono;
- direttamente imputabili e funzionali alle attività indicate nella domanda di contributo;
- intestate al soggetto organizzatore e documentate con documentazione fiscalmente valida.

In particolare, saranno ammesse solamente le spese comprovate dai seguenti documenti: fatture, F24, busta paga, ricevuta fiscale, nota di prestazione occasionale, quietanze per premi assicurativi e affissioni pubbliche, atto di liquidazione, buono economale.

Sono ammissibili esclusivamente i documenti contabili che siano riferiti a spese sostenute per l'organizzazione del carnevale (anno 2026), emessi non oltre il 31 dicembre 2026. I costi indicati si intendono al netto di IVA, se detraibile o al lordo se non recuperabile.

Non sono ammesse le spese che non rispettino le specifiche condizioni indicate dal bando e sono inammissibili in generale tutte le spese non conformi alla normativa europea, nazionale e regionale pertinenti.

5.1. Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo della manifestazione, il soggetto richiedente

potrà presentare le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA non recuperabile - che risultino chiaramente funzionali o connesse alla realizzazione del carnevale:

- a) pubblicità, promozione (spese di grafica e tipografia, affissione, sito web e social, ufficio stampa);
- b) costi di realizzazione carri allegorici, maschere, allestimenti (materiali minuti di ferramenta, materiale elettrico, vernici, colori, utenze relative ai luoghi in cui sono realizzati e ricoverati i carri, maschere e costumi);
- c) affitto sale e spazi per la costruzione dei carri (spesa non ammissibile per gli Enti Locali);
- d) guardiania, vigilanza, accoglienza;
- e) spese per la sicurezza (redazione del piano di sicurezza, collaudo carri, spese assicurative per copertura rischi e infortuni durante la realizzazione dei carri e lo svolgimento della manifestazione; polizze assicurative per trattori e carri, per la quota parte imputabile alla manifestazione del carnevale);
- f) noleggio strutture ed attrezzature per allestimenti e scenografie (compresi servizi di montaggio/smontaggio/facchinaggio);
- g) compensi direzione artistica, direzione tecnica e segreteria organizzativa;
- h) compensi a presentatori, ospiti, bande musicali, gruppi mascherati, corpi di ballo, associazioni di carristi che realizzano carri e costumi di scena;
- i) premi;
- j) spese per pubblicazioni di libri, cataloghi o altro materiale, purché non a fini commerciali;
- k) costi per Ticketing e/o servizi integrati di biglietteria;
- l) costi di occupazione suolo pubblico (spesa non ammissibile per gli Enti Locali);
- m) spese per attività collaterali al carnevale (convegni, mostre legate alla tradizione carnevalesca, corsi di formazione per la trasmissione delle pratiche artigianali ed artistiche pertinenti alla tradizione del carnevale);
- n) spese per l'acquisto di beni destinati al gettito, **fino ad un importo massimo di 10.000 euro**;
- o) contributi alle associazioni che partecipano alla realizzazione del carnevale (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da associazione o fondazione);
- p) contributi ad enti scolastici e di formazione per attività di realizzazione carri o attività collaterali (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da associazione o fondazione);
- q) spese per diritti d'autore;
- r) spese generali riferite alla sede del soggetto organizzatore (utenze relative a uffici e sedi, spese di pulizia, spese di assicurazione per rischi non connessi alla realizzazione dei carri e allo svolgimento della manifestazione, spese per commercialisti) **fino ad un massimo del 20%** del costo complessivo della manifestazione (spesa non ammissibile per gli Enti Locali).

5.2. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le tipologie di spese di seguito indicate:

- a) le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi

- software) e qualsiasi spesa considerata di investimento che vada ad incrementare il patrimonio del beneficiario;
- b) spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
 - c) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
 - d) la quantificazione economica del lavoro volontario;
 - e) erogazioni liberali;
 - f) costi del personale dipendente per Enti Locali.

6. DOMANDA DI CONTRIBUTO

6.1. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere inviata all'indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it, utilizzando la modulistica resa disponibile dal Settore competente, allegata al presente Avviso (ALLEGATO 1) e pubblicata sul sito della Regione <https://eventiculturali.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/> nella sezione dedicata; non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo può essere presentata:

- Per gli **Enti Locali**: dal Sindaco o da suo delegato (in questo secondo caso è necessario allegare atto di delega/procura speciale, il cui modello è allegato al presente Avviso (ALLEGATO 2) e reso disponibile sulla sezione dedicata del sito regionale sopracitato);
- Per le **Associazioni e Fondazioni**: dal legale rappresentante o suo delegato (in questo caso deve essere allegata procura speciale, il cui modello è allegato al presente Avviso (ALLEGATO 2) e reso disponibile sulla sezione dedicata del sito regionale sopracitato).

La procura speciale deve essere corredata dalle seguenti formalità: deve essere firmata digitalmente o in maniera autografa (in tal caso dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità) dal legale rappresentante e poi controfirmata dal delegato (anche in questo caso tramite firma digitale o firma autografa, con allegazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità).

Qualora la domanda sia presentata da **un'Associazione o una Fondazione**, quale soggetto organizzatore del carnevale, dovrà essere corredata dalla dichiarazione del Sindaco del Comune nel cui territorio si svolge il carnevale, da cui risulta la presa visione della domanda di contributo da parte dell'Ente locale.

6.2. Contenuto della domanda

La domanda di partecipazione deve contenere a pena di esclusione:

- Domanda di contributo
- Progetto
- Bilancio preventivo del progetto

All'interno della domanda devono essere indicati:

- dichiarazione di iscrizione all'Albo regionale dei carnevali storici;
- Il Comune nel cui territorio si svolge il carnevale;
- la denominazione dell'ente organizzatore del carnevale e i dati identificativi;
- i dati anagrafici del legale rappresentante/delegato dell'ente organizzatore;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di contributo e l'indirizzo PEC al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni relative al procedimento;
- le date di svolgimento del carnevale e il riscontro pubblico;
- il programma dettagliato delle attività;
- eventuali attività collaterali al carnevale;
- l'indicazione della partecipazione di altri soggetti;
- bilancio preventivo delle spese e delle entrate del progetto;

Alla domanda devono essere allegati:

- eventuale procura speciale o delega, qualora il firmatario della domanda non sia anche legale rappresentante dell'ente organizzatore;

nel caso di domanda presentata da Associazione o Fondazione vanno allegati anche:

- statuto e atto costitutivo dell'ente;
- ultimo bilancio annuale approvato;
- la dichiarazione resa dal Sindaco del Comune nel cui territorio si svolge il carnevale, di presa visione della domanda di contributo.

Le Associazioni e Fondazioni dovranno inoltre riportare l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal richiedente per almeno tre anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

La domanda deve essere compilata e firmata; la firma può avvenire in alternativa con una delle seguenti modalità:

- firma digitale;
- firma autografa, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità (non saranno accettate domande che rechino una firma incollata su pdf; per firma autografa si intende esclusivamente quella resa su documento cartaceo e poi scannerizzata,

accompagnata da documento di identità in un unico PDF).

6.3. Termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo potranno essere inviate utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, secondo le modalità indicate dal precedente paragrafo 6.1, **il giorno lunedì 15 dicembre 2025** all'indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Tale termine è perentorio e fanno fede la data e l'ora di ricezione della domanda registrate dalla casella di posta elettronica certificata. Le domande pervenute oltre detto termine non saranno considerate ammissibili.

7. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti che presentano domanda in relazione al presente invito.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse, le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle indicate al punto 6.1, oppure oltre il termine previsto dallo stesso punto 6.1;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 2 o che non presentino le condizioni di ammissibilità previste dallo stesso punto 2;
- qualora il progetto non rientri nei progetti finanziabili così come descritti dal punto 3 del presente avviso;
- mancanti della documentazione obbligatoria prevista a pena di esclusione.

8. PROCEDURA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

La procedura istruttoria dei progetti pervenuti è di competenza del Settore "Attività culturali, economia della cultura, giovani" – Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" della Regione Emilia-Romagna. La procedura di selezione sarà di tipo valutativo a graduatoria e sarà suddivisa in due fasi, in particolare:

1. La prima fase consiste nell'**istruttoria formale di ammissibilità** delle domande pervenute in risposta all'Avviso e sarà eseguita dal competente Settore "Attività culturali, Economia della cultura, Giovani". In questa fase verranno verificati i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità delle domande; le domande che supereranno la fase di istruttoria formale passeranno alla fase successiva di valutazione di merito.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori (domanda, progetto e bilancio); di questi è consentita la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000; è invece consentita l'integrazione dei documenti non obbligatori. Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni

contenute nella documentazione ricevuta.

Le integrazioni dei documenti non obbligatori e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Nel caso in cui la domanda risulti inammissibile per una delle cause indicate nel precedente paragrafo 7, il responsabile del procedimento, rilevata tale causa, invierà una comunicazione contenente i motivi di esclusione della stessa al soggetto che ha presentato domanda di contributo; il soggetto potrà far pervenire eventuali osservazioni entro il termine di **10 giorni** di tempo dalla ricezione della comunicazione.

2. La seconda fase consiste nella **valutazione di merito** dei progetti presentati e sarà effettuata, sulla base dei criteri indicati nei paragrafi che seguono, da un Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa";

il nucleo provvederà:

- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile per ogni progetto ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse) e all'assegnazione del punteggio;
- alla definizione della graduatoria dei beneficiari del contributo sulla base del punteggio finale attribuito a ciascun progetto;
- alla definizione dell'elenco dei progetti che non hanno raggiunto il punteggio minimo per essere ammessi al contributo regionale;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio assegnato, al costo ammissibile e alle risorse disponibili.

Ai fini della valutazione di merito dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei beneficiari, il nucleo di valutazione utilizzerà i criteri di seguito riportati, assegnando a ciascun progetto un punteggio secondo quanto indicato in tabella:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1.	Grado di rilevanza storica e culturale del carnevale	25
2.	Risonanza della manifestazione e rilevanza delle strategie di comunicazione	15
3.	Capacità della manifestazione di integrarsi con il territorio, valorizzando la partecipazione delle comunità locali	20
4.	Rilevanza delle attività collaterali previste: saranno considerate le attività di studio, ricerca, allestimento e gestione di luoghi per la documentazione del carnevale aperti al pubblico, o l'organizzazione di corsi dedicati all'arte della cartapesta e alla costruzione di carri e maschere	15

5.	Capacità di innovazione e attenzione alla sostenibilità ambientale delle proposte progettuali e organizzative della manifestazione e delle attività collaterali	10
6.	Congruità del bilancio complessivo della manifestazione con riferimento a: - rapporto tra spesa e capacità di copertura - sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati	15
TOTALE		100

Saranno ammessi a beneficiare del contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a **60/100 punti**.

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria dei soggetti beneficiari, comprensiva del punteggio ottenuto e di una proposta di quantificazione di contributo, sulla base di quanto indicato al paragrafo 4.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria svolta e in base ai punteggi attribuiti dal Nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione della graduatoria dei beneficiari;
- alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente Avviso.

9. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Terminata la procedura istruttoria, il contributo sarà concesso con Determinazione del Dirigente regionale competente, il quale con propri atti formali e sulla base degli esiti dell'istruttoria, provvederà contestualmente al relativo impegno della spesa.

Il contributo sarà erogato dal Settore regionale competente, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto e con le modalità indicate al successivo punto 10.

10. RENDICONTAZIONE

Il beneficiario, al fine di ottenere la liquidazione del contributo concesso, deve presentare richiesta di liquidazione del contributo, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute per il progetto finanziato e della relativa copertura finanziaria; tali informazioni, sono rese nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di

dichiarazioni mendaci.

In particolare, la rendicontazione dovrà essere effettuata utilizzando l'apposita modulistica che sarà approvata dal Settore regionale competente e sarà pubblicata sul sito regionale nella sezione dedicata.

Il beneficiario nel richiedere la liquidazione del contributo dovrà inviare:

- richiesta di liquidazione del contributo e lettera di trasmissione consuntivo 2026;
- relazione conclusiva (descrizione delle attività svolte), comprensiva dell'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili, indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale dell'emittente/fornitore e l'importo al netto dell'IVA se detraibile o al lordo se non recuperabile (le attività devono essere riferite all'anno 2026 e i documenti devono riportare una data compresa tra il 1 gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026).
- bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti, le entrate e gli apporti economici di altri soggetti pubblici e privati.

In caso di soggetto privato, andrà allegata anche la dichiarazione di assoggettabilità/non assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi sottoscritta dal legale rappresentante.

La richiesta di contributo corredata dal rendiconto economico dovrà essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il **15 gennaio 2027**.

La documentazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante e resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

L'ufficio regionale competente potrà richiedere integrazioni documentali e chiarimenti in relazione alla documentazione presentata a rendiconto, che dovranno essere inviati entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto organizzatore sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta; il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei 15 giorni comporta la decadenza del beneficiario e la revoca del contributo concesso.

11. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e rendicontate sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, ma lo scostamento rimanga entro il 10%, non viene applicata alcuna decurtazione al contributo concesso.

Nel caso in cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e l'ammontare delle spese preventivate sia maggiore del 10% ma entro il 50%, il contributo verrà

ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 10 %.

Nel caso in cui lo scostamento tra l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e rendicontate e l'ammontare delle spese preventivate sia superiore al 50%, si procederà a revocare il contributo concesso.

In fase di rendicontazione, l'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alla soglia di accesso minima prevista al punto 2 dell'Avviso (euro 20.000,00), ridotta del 10%, pena revoca del contributo assegnato.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, siano superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio.

Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato.

12. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca del contributo:

- a) nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nell'espletamento dei controlli di cui al punto 13 che segue o nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo non consenta le attività di controllo;
- b) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- c) nel caso di mancato invio della rendicontazione o dei documenti integrativi come previsto dal punto 10;
- d) nei casi previsti dal punto 11.

In caso di revoca si procederà al recupero delle somme dovute, maggiorate degli interessi legali, con le modalità previste dalla legge.

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari devono:

- garantire che le risorse erogate saranno utilizzate esclusivamente per la copertura di spese afferenti all'iniziativa finanziata e non potranno essere utilizzate, in tutto o in parte, per altri scopi;
- garantire la conclusione delle attività finanziate entro il 31 dicembre 2026;
- comunicare formale rinuncia al contributo stesso tramite PEC firmata dal legale rappresentante all'indirizzo: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it;

- rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dalla L. 124/2017, in particolare i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125 della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e mettere in evidenza su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali (manifesti cartacei, digitali, pagina web e social network) relativi al progetto presentato, che questo è stato realizzato **“con il contributo della Regione Emilia-Romagna”**;
- impegnarsi a non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande;
- applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico, amministrativo assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge e rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro, nonché le norme in materia fiscale e tributaria;
- conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per un periodo di cinque anni a partire dalla conclusione del progetto.

14. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E SS.MM.II.

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti finanziati, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire e agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.

15. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente invito vanno inoltrate all'indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it o all'indirizzo e-mail promocultura@regione.emilia-romagna.it

16. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- a) **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa;
- b) **Oggetto del procedimento:** "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI COTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI – ANNO 2026. Modalità per la presentazione delle domande, criteri per la concessione ed erogazione del contributo";
- c) **Ufficio competente:** Settore Attività culturali, economia della cultura, Giovani, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- d) **Responsabile del procedimento:** Elisabetta Leonardi, EQ Promozione culturale, Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani;
- e) **Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (detto termine si intende sospeso nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Settore competente e si intende interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10-bis L. 241/1990);

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990. La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web <https://eventiculturali.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/>

17. PUBBLICAZIONE

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. *Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 della presente informativa, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it

3. *Il Responsabile della protezione dei dati personali*

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. *Responsabili del trattamento*

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. *Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. *Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. gestione di tutto il procedimento di assegnazioni di contributi di cui all' "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI – ANNO 2026. Modalità per la presentazione delle domande, criteri per la concessione ed erogazione del contributo", compresa la fase di liquidazione e i controlli successivi;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. *Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da

Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. *Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. *Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. *I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. *Conferimento dei dati*

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

**ALLEGATO 1 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI
STORICI REGIONALI - ANNO 2026**

DOMANDA AVVISO CARNEVALI STORICI – ANNO 2026

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione all'art.
38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

*Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani
PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it*

Bollo da € 16,00 (da
applicare sulla copia
cartacea della
domanda che dovrà
essere conservata
dal richiedente per
almeno 5 anni)

Data emissione marca da	
Numero identificativo marca	

Marca da bollo non apposta ai sensi della seguente normativa _____, in quanto _____

**OGGETTO: Domanda per la concessione di un contributo finalizzato al sostegno dei
Carnevali storici regionali per l'anno 2026**

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____

In qualità di

- ☐ rappresentante legale¹
- ☐ delegato²

dell'ente _____

- ☐ Comune
- ☐ Associazione
- ☐ Fondazione

CF _____, P.IVA _____, avente sede legale in _____ (____),

Via _____ n. _____ C.A.P. _____ Telefono _____

e-mail _____, PEC _____;

c h i e d e

di partecipare all'Avviso in materia di sostegno ai carnevali storici regionali, al fine di

¹ Per i Comuni, nel caso in cui non firmi il Sindaco deve essere allegata la delega o la procura appositamente conferita per la firma della domanda di contributo (Allegato 2);

² Per le associazioni e fondazioni, nel caso in cui il firmatario non sia il legale rappresentante dell'ente, è necessario allegare la procura speciale (Allegato 2)

**ALLEGATO 1 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI
STORICI REGIONALI - ANNO 2026**

beneficiare del contributo che sarà concesso per l'anno 2026;

A tal fine,

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii:

- che l'ente che presenta domanda organizza, nel corso del 2026, un carnevale storico;
- che il carnevale si svolge sul territorio del Comune di _____ (_____);
- che il carnevale è iscritto all'Albo regionale dei carnevali storici;
- che il costo complessivo del carnevale non è inferiore ad **euro 20.000,00** (così come indicato nel prospetto economico allegato alla domanda);
- che i costi indicati riguardano esclusivamente le attività connesse al Carnevale, definite al paragrafo 3 dell'Avviso;
- che il Sindaco del Comune sul cui territorio si svolge il Carnevale ha preso visione della presente domanda di contributo;

a l l e g a

- Statuto e atto costitutivo dell'ente (in caso di Associazione o Fondazione)
- Ultimo bilancio approvato (in caso di Associazione o Fondazione)
- Eventuale procura speciale o atto di delega (nel caso in cui il firmatario della domanda non sia legale rappresentante);
- In caso di firma autografa, fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità;

c o m u n i c a

che il referente per le comunicazioni, da contattare per eventuali necessità è il / la Signor/a:

_____ Telefono: _____, Cellulare: _____

E-mail: _____

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e della normativa in materia di Privacy, che i dati personali raccolti in tale sede saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma Legale Rappresentante

**ALLEGATO 1 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI
STORICI REGIONALI - ANNO 2026**

RELAZIONE DESCRITTIVA	
Programma del Carnevale 2026	<i>(Specificare le attività previste nei giorni di Carnevale – descrivete le attività collaterali nell'apposito spazio sottostante)</i>
Date e luoghi di svolgimento del Carnevale	
Riscontro di pubblico atteso	N° spettatori paganti _____ N° di spettatori per eventi gratuiti _____
Attività collaterali al Carnevale	<i>(Descrivere le attività collaterali previste e precisate, per ciascuna tipologia di attività, il numero e la durata in termini di giornate)</i> N° mostre _____ tot giornate _____ N° laboratori _____ tot giornate _____ N° corsi/attività formative _____ tot giornate _____ N° workshop _____ tot giornate _____ Altro (specificare) _____
Partecipazione della comunità locale	<i>(Descrivere in che modo si articola la partecipazione della comunità locale e specificare il numero di volontari coinvolti, con particolare riferimento al numero di coloro che hanno meno di 35 anni)</i> Volontari coinvolti nella realizzazione del carnevale: _____ Di cui, di età inferiore ai 35 anni: _____
Coinvolgimento di soggetti pubblici (enti locali, scuole, ecc..) e privati	<i>(Specificare i soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione del Carnevale; soffermandosi in particolare sulle scuole, elencando ordine, grado e numero delle classi che partecipano alla manifestazione)</i>
Modalità di comunicazione e pubblicizzazione della manifestazione	<i>(Descrivere il piano di comunicazione e le azioni previste per pubblicizzare la manifestazione; fornire inoltre il dettaglio degli analytics (dati di accesso) per il sito web e le pagine social)</i> Sito web: Utenti _____ Sessioni _____ Pagina Instagram: Utenti _____ Sessioni _____ Pagina Facebook: Utenti _____ Sessioni _____ Canale Youtube: Utenti _____ Sessioni _____
Elementi di innovazione e azioni per la sostenibilità ambientale	

Data e luogo

Firma del Legale Rappresentante

**ALLEGATO 1 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI
STORICI REGIONALI - ANNO 2026**

PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO				
SPESE PREVISTE			ENTRATE PREVISTE	
	Tipologia spese	Euro	Tipologia entrate	Euro
a.	pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, sito web, ufficio stampa)		Risorse proprie	
b.	costi di realizzazione carri allegorici, maschere, allestimenti		Entrate da soggetti privati (<i>specificare</i>)	
c.	affitto sale (spesa non ammissibile per Enti Locali)		Entrate da soggetti pubblici (<i>specificare</i>)	
d.	guardiania, vigilanza, accoglienza		Sponsorizzazioni	
e.	spese per la sicurezza			
f.	noleggio strutture ed attrezzature per allestimenti e scenografie (compresi servizi di montaggio/smontaggio/facchinaggio)		Biglietteria	
g.	compensi direzione artistica, direzione tecnica e segreteria organizzativa		Contributo regionale richiesto con la presente domanda	
h.	compensi a presentatori, ospiti, bande musicali, gruppi mascherati, corpi di ballo, associazioni di carristi che realizzano carri e costumi di scena			
i.	premi		Altro (<i>specificare</i>)	
j.	spese per pubblicazioni di libri, cataloghi o altro materiale, purché non a fini commerciali			
k.	costi per Ticketing e/o servizi integrati di biglietteria			
l.	costi di occupazione suolo pubblico (spesa non ammissibile per gli Enti Locali)			
m.	spese per attività collaterali (convegni, mostre legate alla tradizione carnevalesca, corsi di formazione per la trasmissione delle pratiche artigianali ed artistiche pertinenti alla tradizione del carnevale)			
n.	spese per l'acquisto di beni destinati al gettito (fino a un importo massimo di euro 10.000)			
o.	contributi alle associazioni che partecipano alla realizzazione del carnevale (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da Associazione o Fondazione)			

**ALLEGATO 1 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI
STORICI REGIONALI - ANNO 2026**

p.	Contributi ad enti scolastici e di formazione per attività di realizzazione carri o attività collaterali (spesa non ammissibile nel caso di domanda presentata da Associazione o Fondazione)			
q.	Spese per SIAE e diritti d'autore			
r.	spese generali quali utenze, spese di pulizia, spese di assicurazione fino ad un massimo del 20% del costo complessivo della manifestazione (spesa non ammissibile per gli Enti Locali)			
	TOTALE		TOTALE	

* le spese si intendono al netto di IVA, se detraibile o al lordo se non recuperabile

Il prospetto economico-finanziario deve risultare in pareggio

Data e luogo

Firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO 2 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2026

PROCURA SPECIALE ai sensi del DPR.445/2000

Io sottoscritto			
nato a		il	

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione o Fondazione / Sindaco del Comune di:

Denominazione			
Indirizzo sede legale			
CF		P. IVA	
PEC			

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
Email			

in qualità di incaricato di:

☐	Associazione (specificare)	
☐	Studio professionale (specificare)	
☐	Dirigente del settore	
☐	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

PROCURA SPECIALE

- ☐ per la sottoscrizione tramite firma digitale o firma autografa (in questo secondo caso allegando copia del documento di identità) della domanda di partecipazione all' **"AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2026"**;
- ☐ per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro della medesima domanda;
- ☐ per ogni altro successivo adempimento previsto dal procedimento;
- ☐ per l'attività di rendicontazione relativa al contributo regionale richiesto;
- ☐ altro (*specificare*) _____

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy), parte integrante della presente procura.

Dichiaro inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati dalla normativa vigente.

Firma del legale rappresentante (delegante)

ALLEGATO 2 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2026

(Accompagnata dalla copia scansata del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di firma autografa)

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

Il sottoscritto Procuratore (Delegato),

Nome		Cognome	
Nato a		il	

che sottoscrive, con firma digitale o autografa (in questo secondo caso allegando copia del documento di identità), la copia informatica del presente documento (immagine scansata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante in caso di firma autografa di quest'ultimo), ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- ◆ agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma sulla procura stessa;
- ◆ i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- ◆ la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore (delegato), qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma del procuratore (delegato)

(Accompagnata dalla copia scansata del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n.445 in caso di firma autografa)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di contributi ai beneficiari di cui all'"AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI - ANNO 2026";
- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

**ALLEGATO 2 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI
REGIONALI - ANNO 2026**

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge,

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

ALLEGATO 3

Fac simile da compilare su carta intestata dell'Ente

Comune di _____
Il Sindaco
Prot. _____

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Settore Attività culturali, Economia della cultura,
Giovani
Viale A. Moro, 38 -Bologna
servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

p.c. Spett.le
Associazione/Fondazione _____
_____@_____

OGGETTO: Legge Regionale n. 14/2022 – Avviso per la concessione di contributi a sostegno dei carnevali storici regionali – anno 2026 - Dichiarazione di presa visione della domanda di contributo

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, in qualità di
Sindaco pro tempore del Comune di _____

DICHIARA

di aver preso visione della domanda che l'Associazione/Fondazione _____,
con sede in _____, Via _____, C.F. _____ intende
presentare a codesta Amministrazione per ottenere il contributo previsto dal bando regionale di cui alla
D.G.R. n. ____/____, finalizzato al sostegno dell'edizione 2026 del Carnevale _____ che si tiene
a _____, iscritto nell'Albo regionale dei carnevali storici.

Cordiali saluti.

Comune di _____, (data) _____

Il Sindaco

(firma)